

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONE DI INDENNITÀ

PROVINCIA DI BENEVENTO - (Comune di Dugenta). **D.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n. 16/2004 - Comune di Dugenta - Reiterazione vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente - Decreto n.01/57 di approvazione.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con nota prot. 5449 del 06/11/2007 il responsabile dell'Area tecnica del Comune di Dugenta ha richiesto al Presidente della Provincia di Benevento l'emissione del decreto di approvazione della Reiterazione dei vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente; tale nota è stata acquisita al prot. gen. della provincia con il n° 26974 del 09/11/2007, ed al prot./Spt con il n° 6231 del 15/11/2007;

- ai sensi del D.p.r. n° 327 del 08/06/2001, art. 9 comma 4 e della L.r. n° 16/2004 il Comune di Dugenta, decaduti i vincoli espropriativi derivanti dal Prg per decorrenza quinquennale, ha deciso di reiterarli secondo le vigenti procedure;

- con atto di C.c. n° 42 del 28/09/2007 si è infatti provveduto a deliberare la reiterazione di tutti i vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente;

considerato che:

- questo settore ha concluso la verifica degli atti e delle procedure seguite dal comune medesimo;

- la reiterazione dei vincoli espropriativi è rimessa al potere discrezionale dell'amministrazione comunale, in coerenza con la più generale disciplina del territorio e in relazione al generale interesse pubblico perseguito;

- la reiterazione dei vincoli del Comune di Dugenta non modifica in alcun modo la struttura del vigente P.R.G., e inoltre il soddisfacimento degli standard, in quanto la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio è generale e riguarda tutte le aree del territorio comunale;

- essendo stati reiterati in blocco i vincoli decaduti risulta la sussistenza di uno specifico interesse pubblico, evincendosi una parità di trattamento che hanno tutti i destinatari dei precedenti vincoli decaduti;

- dagli atti trasmessi ed esaminati non risultano anomalie procedurali e/o divergenze significative e/o sostanziali incongruenze, rispetto alle norme vigenti;

- Vista la L. 17/08/1942 n° 1150 e s.m.i.;

- Vista la L.r. 20/03/1982 n° 14 e s.m.i.;

- Vista la L.r. 20/03/1982 n°17 e s.m.i.;

- Visto il D.p.r. 06/06/2001 n° 380 e s.m.i.;

- Visto il D.p.r..08/06/2001 n° 327 e s.m.i.;

- Vista la D.G.r. n° 635 del 21/04/2005;

- Vista la L.r. n° 15 dell'11/08/2005 e s.m.i.;

preso atto che:

- la Giunta provinciale con delibera n° 793 del 07/12/2007 ha approvato la Reiterazione dei vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente;

tanto premesso:

DECRETA

1) di approvare come approva, ai sensi e per gli effetti del D.p.r. n° 327 dell'08/06/2001 e s.m.i., art. 9, comma 4, la reiterazione dei vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vigente del Comune di Dugenta;

2) di prendere atto che la reiterazione dei vincoli espropriativi derivanti dal Piano regolatore generale vi-

gente del Comune di Dugenta è stata deliberata con atto di C.C. n° 42 del 28/09/2007;

3) di inviare al Comune di Dugenta il presente decreto perché sia pubblicato sul Burc, e perché della pubblicazione ne dia notizia mediante avviso su due quotidiani a diffusione provinciale, ai sensi dell'art. 24, comma 11 della L.r. n° 16/2004;

4) di demandare al Settore Pianificazione territoriale ogni adempimento successivo.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Benevento, ed una copia sarà inviata al Segretario Generale per i provvedimenti consequenziali.

Il Responsabile S.U.

F.to arch. Vincenzo Argento

Il Dirigente S.P.T.

F.to ing. Angelo D'Angelo

Il Presidente

F.to on. Carmine Nardone

COMUNE DI CASSANO IRPINO - (Provincia di Avellino) - **Decreto N° 01/08 del 21/01/2008.**

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO

PREMESSA:

- che con Decreto Dirigenziale n° 104 del 08/11/22006 la Regione Campania, Area Generale di Coordinamento LL.PP. ha autorizzato in via Definitiva la costruzione del raccordo elettrico aereo a doppia terna a 150 kV alla C.P. Cassano dalla linea Ponte Argone - Goletto;

- che con lo stesso decreto, le opere sono state dichiarate di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;

- che codesto Comune con proprio Decreto Sindacale n° 15 del 12/07/2004 ordinava l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, sui fondi attraversati dal raccordo elettrico ed appartenenti alle ditte catastali sul quale viene imposta la servitù di elettrodotto è di seguito specificato per ogni singola ditta o loro aventi causa;

- che i raccordi elettrici sopra indicati si esercita nella fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea costituita da n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia su pali del tipo in traliccio in ferro, che occupano alla base una superficie variabile, compresa un'adeguata zona di rispetto e che sarà di seguito specificata per ogni singola ditta ove installato il sostegno;

- LETTA l'istanza dell'ENEL DISTRIBUZIONE - Società Per Azioni - Unità Organizzativa Sviluppo Rete affidata nell'ambito del Dipartimento Territoriale Rete Campania, intesa ad ottenere il provvedimento di imposizione coattiva di servitù permanente di elettrodotto inamovibile a suo favore sui fondi siti nel Comune di Cassano Irpino, ed appartenenti alle ditte di seguito indicate;

- VISTO il piano particellare relativo ai fondi da asservire, corredato da apposito elenco con l'indicazione delle indennità e con la richiesta di servitù permanente di elettrodotto inamovibile, ai sensi dell'art. 122 del T.U. comma 4° sulle Acque e sugli Impianti Elettrici del 11/12/1933 n° 1775;

- VISTO il parere del Consiglio di Stato n° 1782 del 25/06/1970 e il conseguente Deposito delle somme dell'indennità presso la Cassa Deposito e Prestiti;

- VISTE le copie conformi delle quietanze con il numero d'ordine 269-270-271-272 e 273 del 17/12/2007, rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Avellino, comprovante gli avvenuti versamenti alla Cassa depositi e Prestiti delle indennità provvisorie dovute alle ditte proprietarie degli immobili da asservire;

- VISTA la Legge 25/06/1865 n° 2359 sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità e successive modificazioni;

- VISTO il T.U. delle leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici R.D. del 11/12/1933 n° 1775;

- VISTO l'art. 9 del D.P.R. 342 del 18/03/1965

- VISTO l'art. 3 della Legge n° 391 del 20/03/1968

- VISTO il deposito in virtù della Legge n° 865 del 22/10/1971 titolo II con successive modificazioni ed integrazioni;

- CONSIDERATO che l'ENEL S.p.a. ha costituito, in attuazione dell'art. 13 del Decreto Legislativo del 16/03/1999 n° 79 sul riassetto del Settore Elettrico, l'ora società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a., successore a titolo particolare di ENEL S.p.a. in quanto conferitaria del ramo di azienda relativo alla proprietà della Rete di Distribuzione Nazionale e di tutti i diritti ed i rapporti giuridici inerenti;

- CONSIDERATO che il Nulla Osta, pertanto, alla emissione del provvedimento di imposizione di servitù permanente di elettrodotto inamovibile .

DECRETA

È pronunziata l'imposizione di servitù permanente di elettrodotto inamovibile a favore dell'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. con sede in Roma alla via Ombrone, 2 CF: 05779711000 e sarà esercita dell'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p. a. UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO RETE affidata nell'ambito del Dipartimento Territoriale Rete Campania a norma delle disposizioni di legge che regolano la materia, relativa alla linea elettrica indicata in premessa, con tutte le opere dei seguenti immobili, ubicati nel Comune di Cassano Irpino (AV), di proprietà delle ditte di seguito elencate o loro aventi causa:

Ditta n° 8

1. Bocchino Giuseppe nato a Cassano I. il 12/03/1948 CF: BCC GPP 48C12 B997D Via Nazionale delle Puglie, 294 P.co Cedro Casoria (NA);

2. Bocchino Maria nata a Cassano I. il 20/09/1944 C.F: BCC MRA 44P60 B997U Via Michelangelo Cianciulli, 109 Montella (AV);

3. Bocchino Mariannina nata a Cassano I: il 05/09/1942 C.F: BCC MNN 42P45 B997B Via La Spezia, 26 Pomizia - Torvaianica (RM);

4. Bocchino Mario nato a Cassano I. il 26/04/1952 C.F: BCC MRA 52D26B997K Via Foro Felice, 9 Cassano I. (AV);

5. Bocchino Virgilio nato a Cassano I. il 14/08/1958 C.F: BCC VGL 58M14 B997V Via Francesco Scantoni, 12 Cassano I. (AV);

- Fondo sito nel Comune di Cassano Irpino (AV) riportato in NCT al foglio di mappa n° 5 particella 722 attraversato dall'elettrodotto in linea aerea per ml 10 e per una superficie asservita di mq. 290, particella 723 attraversato dall'elettrodotto in linea aerea per ml 12 e per una superficie asservita di mq. 348.

- Detti fondi confinano: fiume Calore; beni Carrozza - Bocchino; eredi Moscardello Gerardo.

L'attraversamento sulle particelle sopra citate ha una fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea, con n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia.

La servitù costituita è INAMOVIBILE e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933 n° 1775.

L'indennità depositata è pari a euro 206,00 (euro Duecentosei,00) comprensiva di indennità di servitù, occupazione temporanea e inamovibilità dell' elettrodotto.

Ditta n° 22

1. Demanio dello Stato ANAS S.p.a. - con sede in Roma P.IVA 02133681003 Compartimento della Viabilità per la Campania "Ufficio Patrimonio" - Viale Kennedy, 25 - 80125 NAPOLI

- Fondo sito nel Comune di Cassano Irpino (AV) riportato in NCT al foglio di mappa n° 5 particelle 314, Attraversato dall'elettrodotto in linea aerea per ml 42 e per una superficie asservita di mq. 1218.

- Detto fondo confina con strada vicinale Cierri; beni Gregorio Antonio; beni Sena Rosa.

L'attraversamento sulla particella sopra citata ha una fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea, con n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia.

La servitù costituita è INAMOVIBILE e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933 n° 1775.

L'indennità depositata è pari a euro 235,00 (euro Duecentotrentacinque,00) comprensiva di indennità di servitù, occupazione temporanea e inamovibilità dell' elettrodotto.

Ditta n° 53

1. Brecci Pasqualina fu Giovanni martita Maiorana

2. Maiorana Angelo fu Francesco

3. Maiorana Aurelio fu Francesco

4. Maiorana Carmela fu Armando

5. Maiorana Carmela fu Francesco marita Petrillo

6. Maiorana Francesco fu Salvatore

7. Maiorana Generoso fu Francesco

8. Maiorana Giovanni fu Giovanni

9. Maiorana Luigi fu Armando

10. Maiorana Raffaella fu Giovanni

11. Carrozza Pasqualina fu Giovanni maritata Maiorana (usufruttuaria)

- I fondi, siti nel Comune di Cassano Irpino (AV), riportati in NCT al foglio di mappa n° 3 part.lla 36 e 39, sono attraversati dall'elettrodotto in linea aerea, rispettivamente, per la part.lla 36 per ml 12 e per una superficie asservita di mq. 348, per la part.lla 39 per una superficie asservita di mq. 30.

- Detti fondi confinano, strada vicinale Cierri; beni Gregorio Antonio; beni sena Rosa; stessa ditta.

L'attraversamento sulle particelle sopra citate ha una fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea, con n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia.

La servitù costituita è INAMOVIBILE e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933 n° 1775.

L'indennità depositata è pari a euro 131,00 (euro Centotrentuno,00) comprensiva di indennità di servitù, occupazione temporanea e inamovibilità dell' elettrodotto.

Ditta n° 61

1. Roberto Giuseppe fu Ferdinando

2. Roberto Maria; Luigia fu Ferdinando

3. Roberto Salvatore fu Carmine

4. Roberto Rosa fu Carmine nata a Cassano Irpino il 13/10/1923 - C.F.: RBR RSO 23R53 B997G - via Contrada Chianola, 2 - Cassano Irpino (AV).

- Fondi siti nel Comune di Cassano Irpino (AV) riportato in NCT al foglio di mappa n° 3 particelle 25, Attraversato dall'elettrodotto in linea aerea per ml 35 e per una superficie asservita di mq. 1015.

- Detto fondo confina con strada vicinale Cierri; beni Gregorio Antonio; beni Natale Abramo.

L'attraversamento sulla particella sopra citata ha una fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea, con n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia.

La servitù costituita è INAMOVIBILE e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933 n° 1775.

L'indennità depositata è pari a euro 192,00 (euro Centonovantadue,00) comprensiva di indennità di servitù, occupazione temporanea e inamovibilità dell' elettrodotto.

Ditta n° 66

1. Chiarolanza Francesco fu Giuseppe

2. Lamberti Lucia nata a Torella dè Lombardi il 07/09/1920 C.F: LMB LCU 20P47 L214D

3. Roberto Antonio nato a Castelfranci il 23/04/1920 C.F: RBR NTN 20D23 C105P

4. Roberto Angelina nata a Cassano Irpino il 24/04/1946 C.F: RBR NLN 46D64 B997C

5. Roberto Grazia Soccorso nata a Cassano Arpino il 20/07/1950 C.F: RBR GZS 50L60 B997G - via Nazionale, 4 Frazione Ponte Romito (Avellino)

- Fondo sito nel Comune di Cassano Irpino (AV) riportato in NCT al foglio di mappa n° 3 particelle 19 Attraversato dall'elettrodotto in linea aerea per ml 9 e per una superficie asservita di mq. 500.

- Detto fondo confina con vallone Lamia; beni eredi Maiorana; beni Natale Abramo

L'attraversamento sulle particelle sopra citate ha una fascia di asservimento della linea elettrica larga m 29, avente per asse l'asse della linea, con n° 1 conduttore per fase per un totale di n° 6 conduttori più fune di guardia.

La servitù costituita è INAMOVIBILE e pertanto la Parte Concedente rinuncia ad avvalersi della facoltà di

cui al 4° comma dell'art. 122 del T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici 11/12/1933 n° 1775.

L'indennità depositata è pari a euro 118,00 (euro Centodiciotto,00) comprensiva di indennità di servitù, occupazione temporanea e inamovibilità dell' elettrodotto.

Al presente Decreto sono allegati e ne formano parte integrante e sostanziale il piano particellare-sub A e la planimetria dell'impianto - sub. B.

Il presente Decreto sarà registrato e trascritto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificato alle ditte interessate, a cura dell'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. Unità Organizzativa Sviluppo Rete affidata nell'ambito del Dipartimento Territoriale Rete Campania, nei termini e nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni di legge sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per Territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 30 o 120gg dala data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo
Geom. Donato Di Lauri

COMUNE DI EBOLI - Eboli li 15/01/2008 Prot.n. 1278. **Espropriazione per pubblica utilità. Avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO DEL TERRITORIO

VISTO il proprio decreto prot.n. 34360 del 22/10/2007, con il quale sono state determinate, ai sensi della legge 359/92 per le aree edificabili, le indennità da corrispondere agli aventi diritto per gli immobili da espropriare in dipendenza dell'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi;

CONSTATATO, dalla documentazione agli atti, che è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTA l'ordinanza prot.n. 41922 del 17/12/2007 con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 12 della legge 865/71, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno- delle indennità indicate nell'ordinanza stessa;

VISTA la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno - n. 366 del 28/12/2007 comprovante l'avvenuto adempimento di quanto disposto con la predetta ordinanza;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865 le predette opere sono riconosciute di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

VISTO l'art. 13 della legge n. 2359 del 25/06/1865;

VISTA la legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 19/04/1977 n. 23;

VISTA la legge regionale del 31/10/1978 n. 51;

DECRETA

Art.1) Per fini di cui in premessa, è pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Eboli degli immobili siti nel tenimento di detto Comune di proprietà delle ditte di seguito indicate:

DITTA CATASTALE: Eredi De Martino Giuseppe nato a Salerno il 31/03/1911;

- Foglio 24, part. 2296, Mq. 913, Lotto C13, Indennità di Esproprio euro 10.819,05, Indennità di Occupazione euro 863,22, Indennità totale con riduzione del 40% euro 7.009,36;

- Foglio 24, part. 2298, Mq. 84, Lotto C20, Indennità di Esproprio euro 995,40, Indennità di Occupazione euro 78,89, Indennità totale con riduzione del 40% euro 644,57;

Art.2) Il presente decreto deve essere notificato a cura e spesa della Società Consortile Mista Per Azioni alle predette Ditte nelle forme degli atti processuali civili e trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in termini di urgenza oltre alla pubblicazione da farsi al relativo Albo Pretorio del Comune e al BURC.

Art.3) Dalla data di esecutività del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Rosario La Corte

COMUNE DI EBOLI - Eboli li 15/01/2008 Prot.n. 1279. **Espropriazione per pubblica utilità. Avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO DEL TERRITORIO

VISTO il proprio decreto prot.n. 34360 del 22/10/2007, con il quale sono state determinate, ai sensi della legge 359/92 per le aree edificabili, le indennità da corrispondere agli aventi diritto per gli immobili da espropriare in dipendenza dell'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi;

CONSTATATO, dalla documentazione agli atti, che è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTA l'ordinanza prot.n. 419223 del 17/12/2007 con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 12 della legge 865/71, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno- delle indennità indicate nell'ordinanza stessa;

VISTA la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno - n. 368 del 28/12/2007 comprovante l'avvenuto adempimento di quanto disposto con la predetta ordinanza;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865 le predette opere sono riconosciute di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

VISTO l'art. 13 della legge n. 2359 del 25/06/1865;

VISTA la legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 19/04/1977 n. 23;

VISTA la legge regionale del 31/10/1978 n. 51;

DECRETA

Art.1) Per fini di cui in premessa, è pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Eboli degli immobili siti nel tenimento di detto Comune di proprietà delle ditte di seguito indicate:

DITTA CATASTALE: Pecoraro Pietro nato a Eboli il 15/01/1948;

- Foglio 24, part. 3083, Mq. 95, Lotto Prolungamento Asse Viario Centrale, Indennità di Esproprio euro 1.125,75, Indennità di Occupazione euro 0, Indennità totale con riduzione del 40% euro 675,45;

- Foglio 24, part. 3085, Mq. 20, Lotto Prolungamento Asse Viario Centrale, Indennità di Esproprio euro 237,00, Indennità di Occupazione euro 0, Indennità totale con riduzione del 40% euro 142,20;

Art.2) Il presente decreto deve essere notificato a cura e spesa della Società Consortile Mista Per Azioni alle predette Ditte nelle forme degli atti processuali civili e trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in termini di urgenza oltre alla pubblicazione da farsi al relativo Albo Pretorio del Comune e al BURC.

Art.3) Dalla data di esecutività del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Rosario La Corte

COMUNE DI EBOLI - Eboli li 15/01/2008 Prot.n. 1280. **Espropriazione per pubblica utilità. Avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO DEL TERRITORIO

VISTO il proprio decreto prot.n. 34892 del 25/10/2007, con il quale sono state determinate, ai sensi della legge 359/92 per le aree edificabili, le indennità da corrispondere agli aventi diritto per gli immobili da espropriare in dipendenza dell'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi;

CONSTATATO, dalla documentazione agli atti, che è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTA l'ordinanza prot.n. 41922 del 17/12/2007 con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 12 della legge 865/71, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno- delle indennità indicate nell'ordinanza stessa;

VISTA la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno - n. 367 del 28/12/2007 comprovante l'avvenuto adempimento di quanto disposto con la predetta ordinanza;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865 le predette opere sono riconosciute di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

VISTO l'art. 13 della legge n. 2359 del 25/06/1865;

VISTA la legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 19/04/1977 n. 23;

VISTA la legge regionale del 31/10/1978 n. 51;

DECRETA

Art.1) Per fini di cui in premessa, è pronunciata l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Eboli degli immobili siti nel tenimento di detto Comune di proprietà delle ditte di seguito indicate:

DITTA CATASTALE: Pirozzi Giovan Filippo nato a Eboli il 26/10/1935;

- Foglio 24, part. 2651, Mq. 511, Lotto A8, Indennità di Esproprio euro 6.055,35, Indennità di Occupazione euro 492,84, Indennità totale con riduzione del 40% euro 3.928,91;

Art.2) Il presente decreto deve essere notificato a cura e spesa della Società Consortile Mista Per Azioni alle predette Ditte nelle forme degli atti processuali civili e trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in termini di urgenza oltre alla pubblicazione da farsi al relativo Albo Pretorio del Comune e al BURC.

Art.3) Dalla data di esecutività del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Ing. Rosario La Corte

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE - (Provincia di Napoli) - IV Settore Ufficio Espropri - Opere d'infrastruttura - strade e sottoservizi - delle aree comprese nel P.I.P. del Comune di Frattamaggiore. **Espropriazione per pubblica utilità delle aree interessate. Liquidazione e pagamento delle indennità di espropriazione, accettata con autocertificazione in misura dell'acconto dell'80%, di occupazione anticipata temporanea e per manufatti, alla ditta Migliaccio Giovanni.**

Nell'ambito del procedimento di espropriazione per la realizzazione delle opere in oggetto, il Responsabile del IV Settore - Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco - ha adottato il provvedimento n.123 del 01/02/2008 con il quale ha determinato:

(omissis)

DI LIQUIDARE, per le motivazioni di cui in premessa e relativamente all'occupazione anticipata temporanea di mq 21 e all'espropriazione definitiva di mq 72 occorrenti per la realizzazione delle opere d'infrastrutture del P.I.P., compresi nella maggiore estensione del fondo sito in Frattamaggiore, distinto nel Catasto Terreni al Foglio 6, Particella 1704 - occupati con decreto n. 22506 del 05.11.2004 - le indennità definitive di espropriazione, di occupazione e per manufatti, per il totale importo di euro 3.740,91 (euro tremilasettecentoquaranta/91), determinato come segue:

* euro 2.529,02 a titolo d'indennità di esproprio, con il citato decreto dirigenziale prot. n. 13092 del 24/06/2005;

* euro 483,89 a titolo d'indennità di occupazione temporanea anticipata;

* euro 728,00 per manufatti con atto dirigenziale prot. n. 554 del 10/04/2006.

DI PAGARE, per le motivazioni di cui in premessa, l'indennità per l'espropriazione in misura dell'acconto dell'80% pari ad euro 2023,22 e per l'occupazione anticipata temporanea pari ad euro 483,89, operata la ritenuta nella misura del 20% a titolo d'imposta sull'importo in corresponsione, oltre euro 728,00 netti, per manufatti.

(omissis)

Quanto sopra, ai sensi degli artt. 22 bis comma III e V, 20 commi VI e VIII, 26 commi I, II, VII e VIII, 37 comma IX, e 35 del D.P.R. 327/01 e succ. mm. e ii..

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch Stefano Prisco)

COMUNE DI SCAFATI - (Provincia di Salerno) - Settore S7 - Servizio Espropri - Decreto definitivo di esproprio prot. n. 42 del 31.01.2008 Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di costruzione della strada di collegamento di via della Resistenza con via Torino I^a Stralcio.

Premesso : nell'ambito del territorio di questo Comune, con delibera del Consiglio Comunale nr.10 del 21.01.2000 è stato approvato il progetto preliminare per " La costruzione della strada di collegamento di via della Resistenza con via Torino".

Vista la delibera di Giunta Municipale nr. 286 del 27.06.02 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della strada di collegamento di via della Resistenza con via Torino I^o Stralcio, dichiarata la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, fissati i termini per l'inizio e ultimazione della procedura espropriativa.

Visto che con le note prot. 4803 del 08.03.04 e prot. 8337 del 16.03.06 è stato comunicato, ai proprietari delle aree interessate alla procedura, come risultante dagli atti catastali, l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90.

Visto che con i provvedimenti , prot. 3904 del 21.02.05 e prot. 14134 del 05.06.06 è stata disposta l'occupazione dei suoli necessari all'esecuzione dell'opera di pubblica utilità.

Visto che con determina nr. 12 del 07.02.07 si è provveduto a determinare l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere ai soggetti proprietari delle aree.

Viste le dichiarazioni di accettazione rese da tutte le ditte proprietarie ad eccezione delle seguenti ditte :

- Sorrentino Pasqualina nata a Boscotrecase (Na) il 5.10.69 e Arpino Fortunata nata a Scafati il 09.10.44 rispettivamente nuda proprietaria e usufruttuaria della p.lla 1221 (ex 119/b) del fgl. 18 del Comune di Scafati, in esproprio per complessivi mq. 17;

- Sicignano Anna nata a Scafati (Sa) l'8.05.28, Sicignano Mario nato a Scafati il 19.08.32, Sicignano Michele nato a Scafati (Sa) il 16.06.34 proprietari della p.lla 1212 (ex 40/b) del fgl. 18 del Comune di Scafati, in esproprio per complessivi mq. 60.

Visto che con determina n. 34 del 22.05.07 si è provveduto a liquidare l'indennità di espropriazione alle ditte che hanno convenuto la cessione volontaria e disposto il deposito in favore dei sigg. Sicignano Anna, Mario e Michele che non ha accettato.

Visto che con determina nr. 42 del 10.07.07 è stato disposto il deposito dell' indennità di espropriazione ed occupazione non accettata dalla ditta Arpino Fortunata e Sorrentino Pasqualina.

Visto il tipo di frazionamento delle aree in esproprio approvato dall'Agenzia del Territorio, Dipartimento di Salerno, in data 18.01.2007 con il nr. 410874.

Viste le quietanze del deposito amministrativo presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sez. di Salerno :

a) nr. 230 del 16.08.2007 dell'importo di euro 1.901,51, in favore dei sig. Sicignano Anna nata a Scafati (Sa) l'8.05.28 c.f. SCG NNA 28E48 I483J, Sicignano Mario nato a Scafati (Sa) il 19.08.32 c.f. SCG MRA 32M19 I483A, Sicignano Michele nato a Scafati (Sa) il 16.06.34 c.f. SCG MHL 34H16 I483P;

b) n. 231 del 16.08.2007 dell'importo di euro 680,08 in favore dei sig. Sorrentino Pasqualina nata a Boscotrecase (Na) il 5.10.1969 c.f. SRR PQL 69R45 B0770 e Arpino Fortunata nata a Scafati (Sa) il 09.10.1944 RPN FTN 44R49 I483N.

Visto che le ditte liquidate hanno sottoscritto la quietanza liberatoria e autorizzato il Comune di Scafati all'emissione del Decreto di Esproprio per il trasferimento dei beni al patrimonio comunale dell'Ente.

Visto che la predetta procedura rientra nell'ambito di applicazione della pre-vigente normativa come previsto dall'art. 57 del D.P.R. 327/01 in quanto la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta in data antecedente all'entrata in vigore del "Testo Unico

delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di Espropriazione per P.U."

Vista la L. 1/78, la L.R. 51/78, la L. 359/92 art. 5 bis e la L. 413/91.

DECRETA

Art. 1) Per le finalità di cui in premessa è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di SCAFATI, degli immobili riportati in C.T./ C.U. di detto Comune, di proprietà delle seguenti ditte :

- Cozzolino Ciro nato a Napoli il 29.09.41 c.f. CZZ CRI 41P29 F839Z usufruttuario per 1/2 Cozzolino Antonio nato a Napoli il 11.11.45 c.f. CZZ NTN 45S11 F839M proprietario per 1/2, Cozzolino Simona nata a Pompei il 7.02.74 c.f. CZZ SMN 74B47 G813V nuda proprietaria per 1/2. - Indennità definitiva corrisposta euro 2.343,69 (duemilatrecentoquarantatre /69) per l'acquisizione della superficie di mq. 42, in C.U. al fgl. 18 p.lla 1204 sub 2;

- Ditta "Ginnasium S.r.l." con sede in Napoli, c.f. 07361430635, proprietaria .- Indennità definitiva corrisposta euro 58.985,00 (cinquantottomilanovecentot-tantacinque/00) per l'acquisizione della superficie catastale di mq. 2778 in Catasto al fgl. 18 p.lle 1204 sub 1, p.lle 1205, 1206, 1208, 1209 e 1210;

- Ditta Rendina Vincenzo nato a Scafati (Sa) il 12.06.49 c.f. RND VCN 49H12 I483K, Rendina Autilia nata a Scafati (Sa) il 30.05.42 c.f. RND TLA 42E70 I483H, Rendina Rosa nata Scafati (Sa) il 18.12.43 c.f. RND RSO 43T58 I483X, Rendina Raffaella nata a Scafati (Sa) il 30.04.46 c.f. RND RFL 46D70 I483B, Rendina Emilia nata a Scafati (Sa) l'1.05.51 c.f. RND MLE 51E41 I483D proprietari per 1/5 ciascuno.- Indennità definitiva corrisposta euro 4.308,33 (quattromilatrecento/33), per l'acquisizione della superficie di mq. 53 in C.T. al fgl. 18 nr. 1214 (ex 162/b);

- Orazio Marianna nata a Gragnano (Na) l'11.12.25, c.f. RZZ MNN 25T51 E131H, proprietaria. - Indennità definitiva corrisposta euro 1.727,81 (millesettecentoventisette/-

81) per l'acquisizione della superficie di mq. 38 in C.T. fgl. 18 p.lla 1216 (ex 298/b);

- Nocera Pasquale nato a Torre Annunziata (Na) il 04.08.62, c.f. NCR PQL 62M04 L245J,proprietario- Indennità definitiva corrisposta euro 1.773,28 (millesettecentotrentatre/28) per l'acquisizione della superficie di mq.39 in C.T. fgl. 18 p.lla 1218 (ex 133/b);

- Tono Maria nata a Scafati il 15.10.39 c.f. TNO MRA 39R55 I483C, Tono Domenico nato a Scafati il 26.09.36 c.f. TNO DNC 36P26 I483Y, Tono Vincenzina nata a Scafati il 9.02.47 c.f. TNO VCN 47B49 I483U, Tono Giuseppe nato a Scafati il 23.06.1933 c.f. TNO GPP 33H23 I483A, Tono Anna nata a Scafati il 31.07.45 c.f. TNO NNA 45L71 I483Y, Tono Antonietta nata a Scafati il 10.12.37 c.f. TNO NNT 37T50 I483A, proprietari per 1/6 ciascuno.- Indennità definitiva corrisposta euro 45.248,35 (quarantacinquemileduecentoquarantotto/35) per l'acquisizione della superfici di mq. 86 in C.T. al fgl. 18 nr.1220 (ex 43/b) e mq. 815 in C.T. al fgl.18 nr. 39;

- Ditta Sicignano Anna nata a Scafati (Sa) l'8.05.28 c.f. SCG NNA 28E48 I483J, Sicignano Mario nato a Scafati 19.08.32 c.f. SCG MRA 32M19 I483A, Sicignano Michele nato a Scafati 16.06.34 (Sa) c.f. SCG MHL 34H16 I483P, proprietari per 1/3 ciascuno- Indennità definitiva depositata euro 1.901,51 (millenovecentouno/51) con quietanza nr. 230 del 16.08.2007 per l'acquisizione della superficie di mq. 60 in C.T. al fgl. 18 nr. 1212 (ex 40/b);

- Ditta Sorrentino Pasqualina nata a Boscotrecase (Na) il 5.10.1969 c.f. SRR PQL 69R45 B0770 nuda proprietaria e Arpino Fortunata nata a Scafati il 09.10.1944 RPN FTN 44R49 I483X usufruttuaria.-Indennità definitiva depositata euro 680,08 (seicentottanta/08) con quietanza nr. 231 del 16.08.2007 per l'acquisizione della superficie di mq. 17 in C.T. al fgl. 18 nr. 1221 (ex 119/b);

- Art. 2) Il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 642 del 26.10.1972. e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Campania, notificato alle ditte espropriate nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro di Pagani e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno.

Il Resp.le del Settore S7
dott. arch. Mario Donato Fanelli

COMUNE DI TOCCO CAUDIO - (Provincia di Benevento) - Via Friuni - 82030 Tocco Gaudio (BN) - Tel. 0824/888235 - Fax 0824/888454 [Prot. n° 855] - **Espropriazione per pubblica utilità - (Esente dall'imposta di bollo ai sensi dPR 26.10.1972, n. 642, Tab. B, art. 22). Estratto del decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera: Lavori di ampliamento e ripristino strada comunale Cesine - L.R. 51/1978 - (art. 23 D.P.R. 327/01).**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Visto l'art. 23 del DPR 327/01, recante in rubrica: "contenuto ed effetti del decreto di esproprio";

Che con atto di Giunta Comunale n. 24 del 16/02/04 il Comune di Tocco Gaudio ha approvato il progetto definitivo (2) relativo ai lavori di ampliamento e ripristino della strada comunale Cesine - L.R. 51/1978;

Che tale approvazione equivale, ai sensi di legge, a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste;

Visto che con propri provvedimenti sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione;

DECRETA:

1. in favore del Comune di Tocco Gaudio (BN), c.f. 80001730623, è disposta l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di ampliamento e ripristino strada comunale Cesine - L.R. n. 51/1978, siti in questo Comune ed identificati come al seguente prospetto: [NELL'ORDINE: N°d'ord. - Identificazione catastale: - Ditta proprietaria - Foglio n. - Mapp.n. - Superf. Mq. - Consistenza: parte esprop.Mq. - Confini]

1 Caporaso Gennaro ex Izzo Atonio e Tontoli Rosa - 5 - 203 - 530 - 150 - A Nord con la strada comunale Cesine, a Sud con beni Loia Libero, ad Est con beni di Palazzo Gaetano e Salvatore e ad Ovest con beni di Coppolaro Giuseppe;

2 - Finelli Nazzareno - 5 - 1.096 - 875 - 250 - A Sud ed Est con strada pubblica e ad Ovest con beni Finelli Beniamina;

3 - Germani Ferraro Pasqualina e Vincenzo - 5 - 291 - 5.123 - 55 - A Nord con strada pubblica e ad Ovest con beni Caporaso Bruno;

4 - Caporaso Pasquale, proprietario, Caporaso Enrico, usufruttuario - 5 - 964 - 1.571 - 60 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni Caporaso Bruno e ad Ovest con beni degli eredi di Loia Felice;

5 - Lombardi Assunta, erede Rivellini Luigi - 5 - 1.211 - 1.258 - 70 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni Coppofaro Giuseppe e ad Ovest con beni Rivellini Assunta;

6 - Rivellini Assunta - 5 - 951 - 1.000 - 4,50 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni eredi Lombardi Assunta e ad Ovest con beni Calvanese Maria;

7 - Finelli Antimo - 5 - 642 - 1.016 - 50,00 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni di Tontoli Renato e ad Ovest con beni di Caporaso Angelo ed altri.

8 - RiolaGiovannina - 5 - 882; 1.251; 1.253; - 260; 1.227; 110; - 10; 120; 10 - A Sud con strada pubblica, ad Ovest con beni di Tontoli Renato;

9 - Lombardi Filomena - 5 - 315 - 685 - 130 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni di Saccomanno Florindo e ad Ovest con beni eredi Spitaletta Antonio;

10 - Riola Antonio, proprietario, Concia Nicolina, usufruttuario - 5 - 607 - 645 - 310 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni di Riola Vincenzo e ad Ovest con beni Lombardi Antonio;

11 - Riola Vincenzo, proprietario, Concia Nicolina, usufruttuario - 5 - 890 - 3.035 - 570 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni di Caporaso Angelo ed Altri e ad Ovest con beni Riola Antonio;

12 - Spitaletta Mario - 5 - 849 - 2.512 - 70 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni eredi Loia Felice e ad Ovest con beni Viglione Giuseppe;

13 - Germani Palazzo Gaetano e Salvatore - 5 - 370 - 400 - 45 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni Tontoli Cosimo e ad Ovest con beni Caporaso Gennaro;

14 - Spitaletta Tontoli Filippo - 5 - 907; 1.125; 514; 373; 312; - 2.696; 2.637; 520; 1.170; 600; - 12; 180; 30; 90;

66 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Finelli Beniamina e ad Ovest con beni Riola Giovannina;

15 - Finelli Filomena (erede di Loia Felice) - 5 - 204; 597; 719 - 3.490; 1.482; 348 - 280; 145; 8 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni Caporaso Pasquale e ad Ovest con beni Spitaletta Mario;

16 - Tontoli Renato - 5 - 968 - 1.587 - 55 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Riola Giovannina e ad Ovest con beni Finelli Antimo;

17 - Lombardi Antonio - 5 - 170 - 80 - 80 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Riola Antonio e ad Ovest con strada pubblica;

18 - Fucci Angelina e Caporaso Angelo - 5 - 174 - 1.630 - 220 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Finelli Antimo e ad Ovest con Riola Vincenzo;

19 - Calvanese Maria - 5 - 669 - 2.118 - 5 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Rivellini Assunta e ad Ovest con germani Ferraro;

20 - Tontoli Cosimo - 5 - 374 - 510 - 40 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni stessa ditta e ad Ovest con germani Palazzo;

21 - Finelli Beniamina - 5 - 1.067 - 1.512 - 5,50 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Finelli Nazza-reno e ad Ovest con beni Spitaletta Tontoli Filippo;

• 22 - Lombardi Angela e Coppolaro Giuseppe - 5 - 202 - 2.818 - 135 - A Nord con strada pubblica, ad Est con beni Caporaso Gennaro e ad Ovest con beni eredi Lombardi Assunta;

23 - Germani Spitaletta Angelo e Serafino - 5 - 361; 1.039 - 1.100; 2.765 - 140; 160 - A Sud con strada pubblica, ad Est con beni Spitaletta Tontoli Filippo e ad Ovest con beni eredi Lombardi Filomena.

A condizione che questo provvedimento venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono;

2. il presente provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in vili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale cui art. 24 DPR 327/01;

3. il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Settore Conservatoria Registri Immobiliari.

Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spesa del beneficiario dell'esproprio;

4. il presente estratto viene trasmesso entro cinque giorni per pubblicazione nel B.U.R.C.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Lì, 04 febbraio 2008

Il Responsabile del servizio
Geom. Aniello G. De Santis

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 - Centro Direzionale Isola F9 Palazzo Esedra - Napoli.
Decreto di Esproprio n. 34 del 5 febbraio 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE

- che l'articolo 71 della legge 23/12/1998 n. 448 prevedeva uno stanziamento per realizzare un piano straordinario per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani fra i quali la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 5/8/1999, individuava la Città di Napoli;

- che sono stati approvati i programmi straordinari di edilizia sanitaria ex art. 20 legge 67/88, fra i quali quello relativo al "Nuovo Ospedale nell'Area Orientale di Napoli" approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 14 del 1/2/2000;

- che l'A.S.L. NA 1 in detta delibera è stata individuata quale amministrazione aggiudicatrice, in quanto Ente utilizzatore e gestore delle opere e dei servizi da realizzare;

- che con Decreto del Ministero della Sanità del 5/4/2001 il suddetto progetto veniva ammesso a finanziamento;

- che fra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'A.S.L. NA 1 è stato siglato un accordo di programma in data 24 giugno 2003, accordo ratificato con Delibera del Consiglio Comunale di Napoli n.174 del 24/7/03;

- che con Decreto n.602 del 8 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 29 settembre 2003, il Presidente della Giunta Regionale Campania ha approvato l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del "Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli" denominato anche "OSPEDALE DEL MARE", approvando altresì il piano particellare di esproprio per le aree necessarie, fissando i termini di inizio e compimento delle espropriazioni dei lavori, dichiarando l'opera di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

- che in data 20 maggio 2004 con atto per Notaio Carlo Antonio Trojani di Roma, repertorio n. 63137, registrato a Roma, al fine della realizzazione dell'opera pubblica "OSPEDALE DEL MARE", fra le imprese ASTALDI S.P.A, GIUSTINO COSTRUZIONI S.P.A., ING. C. COPPOLA COSTRUZIONI S.P.A., INGG. F. & R. GIRARDI COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI S.P.A. e SIEMENS S.P.A. veniva costituita apposita A.T.I.;

- che capogruppo mandataria dell'A.T.I. è la ASTALDI S.p.A.;

- che l'A.S.L. NAPOLI 1 con contratto in data 21 ottobre 2004 ha affidato in concessione alla predetta A.T.I, la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e gestione tecnica, economica e funzionale dei servizi del complesso denominato "OSPEDALE DEL MARE" Area Orientale di Napoli;

- che, ai sensi dell'articolo 3 del citato contratto del 21 ottobre 2004, la concessionaria A.T.I., per lo scopo e nei modi di cui all'art. 37 quinquies della legge 11/2/1994 n.109 e sue modifiche ed integrazioni, nelle persone giuridiche della ASTALDI S.P.A, GIUSTINO COSTRUZIONI S.P.A., ING. C. COPPOLA COSTRUZIONI S.P.A., INGG. F. & R. GIRARDI COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI S.P.A. e SIEMENS S.P.A., ha costituito con atto ricevuto dal Notaio Carlo Antonio Trojani di Roma del 23 maggio 2005, repertorio n.65198, registrato a Roma il 7/6/2005, una società denominata "PARTENOPEA FINANZA DI PROGETTO S.P.A." in sigla "P.F.P. S.p.A." con sede in Napoli, Via Galileo Ferraris 113-B; detta "P.F.P. S.p.A.", ai sensi dell'articolo 3 sopra citato è divenuta la concessionaria subentrando nel rapporto contrattuale instaurato senza necessità di approvazione o autorizzazione, non costituendo tale subentro, ai sensi di quanto disposto dall'art.37-quinquies della Legge 109/1994, cessione di contratto;

- che i lavori in oggetto, a seguito della Conferenza di Servizi conclusasi in data 23 settembre 2005, hanno conseguito tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa e necessarie ai fini realizzativi, ottenendo l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- che l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, con Deliberazione del Direttore Generale n. 321 del 4 ottobre 2005, immediatamente esecutiva, ha approvato ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis legge 241/90, e ciò unitamente alla conferenza di servizi, il progetto definitivo dell'Ospedale del Mare, equivalente tale approvazione a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 T.U.327/2001;

- che, ai sensi dell'articolo 12 del predetto contratto di concessione siglato fra l'A.S.L. Napoli 1 e l'A.T.I. sopramenzionata, l'A.T.I. o la società di progetto come costituita, dovrà curare a sue spese tutta l'attività connessa all'espletamento delle procedure espropriative;

- che gli immobili interessati dalla procedura espropriativa, sono stati occupati dalla P.F.P. S.p.A. in forza del Decreto prot. 9372 del 14/11/2005 del Direttore Generale dell'A.S.L. NAPOLI 1, con la contestuale redazione dei verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso, che qui si intendono integralmente riportati;

- che con il medesimo decreto sono state offerte le indennità determinate per la espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;

- Considerato che l'offerta delle indennità non è stata accettata da alcune delle ditte proprietarie ;

-Vista l'ordinanza n°931/STC del 30.7.2007, predisposta dalla Concessionaria, con la quale il Direttore Generale della ASL NA1 ha disposto il deposito delle indennità non accettate;

-Viste le quietanze di versamento con le quali sono state depositate le indennità di espropriazione in favore degli intestatari catastali, presso la Cassa DD.PP. di Napoli comprensive, ciascuna, di euro 29.24 quale imposta di bollo;

- Considerato che è in corso la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni;

-Vista l'istanza prot. n° 280-07/MT/tp/PFP del 22 Novembre 2007 con la quale la P.F.P. s.p.a., nella qualità di Concessionaria della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, ha trasmesso lo schema del decreto di esproprio, da lei predisposto, relativo ad alcuni immobili interessati dalla procedura espropriativa per pubblica utilità per la realizzazione dell'Ospedale del Mare, richiedendone nel contempo l'emissione;

- Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n°327

DECRETA

A favore della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola F9 Palazzo Esedra codice fiscale 06854720635 l'espropriazione definitiva degli immobili qui di seguito riportati:

Annunziata Eduardo, Giovanni Mario, Giuseppe, Micliela,
Caramiello Anna e Rosa

Foglio 164 p.lla 70 (oggi 626,627e 628) modello unificato n° 0545248 del 12.11.2007	Euro	266.349,21
----------------------------------------------------------------------------------------	------	------------

Annunziata Eduardo ; Giovanni Mario e Giuseppe

Foglio 164 p.lla 71 (oggi 629,630) modello unificato n° 0545249 del 12.11.2007	Euro	36.523,69
-----------------------------------------------------------------------------------	------	-----------

Annunziata Eduardo Giovanni Mario e Giuseppe

Foglio 164 p.lla 72 (oggi 631,632) modello unificato n° 0545250 del 12.11.2007	Euro	29.977,83
-----------------------------------------------------------------------------------	------	-----------

Ascione Carmela

Foglio 164 p.lle 96 e 97 modello unificato n° 0545251	Euro	37.056,96
----------------------------------------------------------	------	-----------

Di Dato Maria

Foglio 164 p.lle 367, 37,73 e 74 modello unificato n° 0545252	Euro	109.017,81
------------------------------------------------------------------	------	------------

Granata Maria Rosaria e Pietro

Foglio 164 p.lle 75,77,82 e 83 modello unificato n° 0545253	Euro	134.202,24
----------------------------------------------------------------	------	------------

Ciriello Rosa

Foglio 164 p.lla 106 modello unificato n° 0545255 del 12.11.2007	Euro	19.620,04
---------------------------------------------------------------------	------	-----------

Borrelli Giovanni e Pasquale

Foglio 164 p.lla 591 modello unificato n° 0545256 del 12.11.2007	Euro	7.285,09
---------------------------------------------------------------------	------	----------

D'Agostino Antonio, Elena, Enrico, Rosario
Punzo Ciro, Eduardo, Giovanni, Giuseppe e
Punzo Sebastiano Foglio 164 p.la 226
modello unificato n° 0545257

Euro 1.731,97

Il presente decreto dispone il trasferimento del diritto di proprietà ovvero del diritto oggetto della espropriazione, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga notificato nelle forme di legge.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Esso inoltre sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, trascritto presso L'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché registrato e volturato nei termini di legge.

V° LA CONCESSIONARIA

Il Direttore Generale
Dott. Mario Tursi

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO - Viale della Libertà n. 75 - C. F.82000610616 Piedimonte Matese (CE) - **Estratto del Decreto di Esproprio prot. n°386 del 11/02/2008.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- Vista la nota Prot. n° 466 del 17/12/2007 con la quale l'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE) alla Via Molino 2 - Zona Industriale -, esecutrice dei lavori, ha trasmesso al Consorzio l'elenco delle ditte che non hanno convenuto, con atti di cessione volontaria, l'istituzione della servitù in oggetto a seguito della realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione dell'impianto irriguo di Piana Alifana - Zona Bassa - Distretto Irriguo C", finanziato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n° 238 del 11.11.2004 nell'ambito del P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.4;

- Visto il contratto d'appalto Rep. 584/06 del 16.01.06 - registrato a Piedimonte Matese (CE) il 18.01.2006 al n. 40 Serie 1^- con il quale l'Impresa ha avuto in affidamento l'esecuzione dei lavori ed è stata autorizzata all'esecuzione delle procedure espropriative, come supporto dell'Ente Espropriante;

Visto il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi del 12.08.2005 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

- Vista la delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica n° 135/05 del 12.08.2005 ed il successivo provvedimento n° 227/05 del 14.12.2005 di riapprovazione del progetto esecutivo, a seguito di proposta tecnica migliorativa intervenuta in sede di gara d'appalto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere;

- Vista la delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica n° 241/06 del 18.12.2006 con la quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n° 1 dei lavori in oggetto;

- Visti i propri provvedimenti amministrativi - Decreti d'occupazione d'urgenza n. 316 del 30.01.2006 e n. 1699 del 02.05.2006 e Ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. n. 207 del 24/01/2008 - in virtù dei quali sono state svolte, con regolarità, da parte della suddetta Impresa le varie fasi della procedura di imposizione di servitù di acquedotto per uso irriguo per le ditte distinte nell'elenco allegato; tanto in ottemperanza degli obblighi contrattuali di cui all'Art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto;

- Visti gli atti trasmessi dall'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano, nella qualità di esecutore della procedura espropriativa, attestanti l'avvenuto deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità spettanti agli aventi diritto, i cui estremi identificativi e consistenze catastali sono riportate nell'elenco allegato al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

- Visto il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1) E' pronunciato, in forma definitiva, il vincolo di "Servitù di Acquedotto" per uso irriguo a favore del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con sede in Piedimonte Matese e per esso al DEMANIO REGIONALE della Campania - RAMO BONIFICHE - Cod. Fiscale 80011990639 - con sede in Napoli, degli immobili siti in territorio dei Comuni di Sant'Angelo D'Alife (CE) e di Alife (CE), indicati e descritti nell'elenco allegato al Decreto originale depositato presso la Sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sita in Piedimonte Matese (CE) al Viale della Libertà n° 75 - Tel. 0823.911446 Fax n° 0823.913093 - del quale gli interessati possono prendere visione nei termini previsti dall'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, ovvero facendone richiesta al Consorzio, negli stessi termini, anche a mezzo fax.

Art. 2) Le aree asservite interessate dal citato provvedimento ricadono nel territorio del Comune di Sant'Angelo D'Alife (CE) per mq 8.415,00 e nel Comune di Alife (CE) per mq 22.809,00, per complessivi mq 31.224,00=. ...omisis

Art. 3) E' fatto obbligo alle ditte proprietarie interessate di rispettare i termini e le condizioni della servitù imposta, dando atto che gli importi relativi alle indennità corrispondenti sono stati depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti di Caserta. ...omisis

Piedimonte Matese, li 11/02/2008

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Ing. Massimo Natalizio)

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO - Viale della Libertà, 75 - C.F. 82000610616 - Piedimonte Matese (CE) - **Estratto del Decreto di Esproprio prot. n° 387 del 11/02/2008.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- Visto l'elenco delle Ditte che hanno convenuto, con atti di cessione volontaria, l'istituzione della servitù ai fini della realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione dell'impianto irriguo di Piana Alifana - Zona Bassa - Distretto Irriguo D, finanziato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n° 237 del 11.11.2004 nell'ambito del P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.4, trasmesso dall'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE) alla Via Molino 2 - Zona Industriale -, esecutrice dei lavori.

- Visto il contratto d'appalto Rep. 585/06 del 16.01.06 - registrato a Piedimonte Matese (CE) il 18.01.2006 al n. 39 Serie 1^- con il quale l'Impresa ha avuto in affidamento l'esecuzione dei lavori ed è stata autorizzata all'esecuzione delle procedure espropriative, come supporto dell'Ente Espropriante;

- Visto il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi del 12.08.2005 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

- Vista la delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica n° 136/05 del 12.08.2005 ed il successivo provvedimento n° 228/05 del 14.12.2005 di riapprovazione del progetto esecutivo, a seguito di proposta tecnica migliorativa intervenuta in sede di gara d'appalto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere;

- Vista la delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica n° 13/07 del 07.02.2007 con la quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n° 1 dei lavori in oggetto;

- Visti i propri provvedimenti amministrativi - Decreti d'occupazione d'urgenza n. 426 del 09.02.2006 e n. 2090 del 16.05.2006 - in virtù dei quali sono state svolte, con regolarità, da parte della suddetta Impresa le varie fasi della procedura fino a quella attuale, conseguendo la cessione volontaria delle aree oggetto di imposizione di servitù di acquedotto per uso irriguo per le ditte distinte nell'elenco allegato; tanto in ottemperanza degli obblighi contrattuali di cui all'Art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto;

- Visti gli atti di asservimento e quietanza trasmessi dall'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. con sede in Ailano (CE), nella qualità di esecutore della procedura espropriativa, attestanti l'avvenuto pagamento delle indennità agli aventi diritto, i cui estremi identificativi e consistenze catastali sono riportate nell'elenco allegato al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

- Visto l'Art. n. 23 del D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1) E' pronunciato, in forma definitiva, il vincolo di "Servitù di Acquedotto" per uso irriguo a favore del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con sede in Piedimonte Matese (CE) e per esso al DEMANIO REGIONALE della Campania - RAMO BONIFICHE - Cod. Fiscale 80011990639 - con sede in Napoli, degli immobili siti in territorio del Comune di Alife (CE), indicati e descritti nell'elenco allegato al Decreto originale depositato presso la Sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sita in Piedimonte Matese (CE) al Viale della Libertà n° 75 - Tel. 0823.911446 Fax n° 0823.913093 - del quale gli interessati possono prendere visione nei termini previsti dall'art. 23 del D.P.R. n° 327/2001, ovvero facendone richiesta al Consorzio, negli stessi termini, anche a mezzo fax. .

Art. 2) Le aree asservite interessate dal citato provvedimento ricadono nel territorio del Comune di Alife (CE) per una superficie totale di mq 88.566,00 =. ... omisis

Art. 3) E' fatto obbligo alle ditte proprietarie interessate di rispettare i termini e le condizioni contenute nell'atto di asservimento da esse sottoscritto. ... omisis

Piedimonte Matese, li 11/02/2008

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Ing. Massimo Natalizio)